



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 113 del 03/06/2024

OGGETTO: Recepimento dell'“Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche” (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai

sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTO l'“Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento *“Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche”* (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023).

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *“Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale”* (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) e, in particolare, l'allegato 1, par. 1.8, ove si precisa che *“le Associazioni hanno lavorato in questi anni per sostenere la dimensione civica della vita pubblica, attraverso le interlocuzioni con le Istituzioni, la lotta contro le resistenze presenti negli ambienti della politica, della cultura e delle professioni, la messa a punto di una organizzazione adeguata e lo sviluppo tecnico delle competenze civiche con importanti risultati. Se come dicono tutti, la salvaguardia dell'universalità e la ricerca della sostenibilità impongono strade del tutto nuove, il confronto con i cittadini rappresenta una possibile strada da intraprendere”*, nonché il punto 3 dell'accordo e il punto 10.2 del relativo allegato, che prevedono l'istituzione, presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali, dell'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle Reti oncologiche, che ha tra i suoi compiti il monitoraggio dell'attuazione e del funzionamento delle Reti oncologiche regionali, anche attraverso la promozione di audit sull'efficacia degli interventi clinico-assistenziali erogati ai pazienti oncologici e la promozione della sperimentazione di modelli organizzativi, secondo i principi di clinical governance;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il *“Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027”* (Rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023), nel quale si rileva l'importanza del ruolo dell'associazionismo oncologico nel promuovere la massima integrazione dei soggetti coinvolti nella presa in carico e nella definizione dei fabbisogni dei malati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del sopra citato Osservatorio, è stato istituito il Gruppo di lavoro

denominato “*Diritti esigibili*”, avente l’obiettivo, per una parte, di proporre strategie volte a superare le criticità burocratiche riscontrate durante il percorso assistenziale del malato oncologico affinché all’interno di ciascuna Regione e Provincia autonoma vengano facilitate le procedure per il riconoscimento dei diritti esigibili per i pazienti oncologici e, per altra parte, vista la stretta contiguità con i malati, con le loro famiglie e con i caregiver, che consente all’associazionismo e all’attivismo civico in ambito oncologico di monitorare e valutare direttamente “sul campo” l’efficacia complessiva dell’assistenza, in ogni sua dimensione, anche attraverso parametri non clinici, ma relativi alla qualità della vita intesa nella sua accezione più completa;

RITENUTO che il rafforzamento del ruolo delle associazioni dei pazienti e dell’attivismo civico in campo oncologico, quali componenti formalmente riconosciute della Rete, mediante la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell’offerta istituzionale possa contribuire ad una migliore sinergia tra enti istituzionali e civici, anche al fine di individuare, eliminare e superare situazione di criticità che interessano il paziente oncologico;

RITENUTO, altresì, necessario favorire l’applicazione delle indicazioni di cui all’allegato n. 1 al citato accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2019, in particolare nella parte in cui delinea specifici ambiti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di malati nel contesto delle attività della Rete oncologica;

PRESO ATTO che, a tal fine, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ha approvato con l’Accordo in parola (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023), parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche”, allegato al citato Accordo;

DATO ATTO che, con il suddetto Accordo, è stato disposto l’*“impegno delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione, (...), ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la propria autonomia nell’adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale”*;

RITENUTO, pertanto, di recepire l’Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell’allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche” - Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023, al fine di darne piena attuazione, anche con l’adozione, qualora si renda necessario, di successivi provvedimenti operativi e di indirizzo;

RITENUTO, altresì, necessario, ai fini di quanto sopra:

- demandare al Dipartimento regionale Salute e Welfare l’attuazione del contenuto del

documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche”;

- demandare al Dipartimento regionale Salute e Welfare l’individuazione delle modalità di accreditamento delle Associazioni operanti in tale ambito nonché i relativi requisiti ai fini della presentazione della domanda di accreditamento;
- demandare al Dipartimento regionale Salute e Welfare il compito di procedere all’aggiornamento della Rete Oncologica regionale, anche sulla scorta delle indicazioni rinvenibili dal documento per cui è sancito accordo (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023), prevedendo, al contempo, l’inserimento dei rappresentanti delle Associazioni di volontariato e dei malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche riconosciute e accreditate;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 356467 del 28/05/2024.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI RECEPIRE l’Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell’allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento “*Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche*” - Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale al fine di darne piena attuazione, anche con l’adozione, qualora si renda necessario, di successivi provvedimenti operativi e di indirizzo;

DI DEMANDARE, al Dipartimento regionale Salute e Welfare:

- l’attuazione del contenuto del documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche”;
- l’individuazione delle modalità di accreditamento delle Associazioni operanti in tale ambito nonché i relativi requisiti ai fini della presentazione della domanda di accreditamento;
- il compito di procedere all’aggiornamento della Rete Oncologica regionale, anche sulla scorta delle indicazioni rinvenibili dal documento per cui è sancito accordo (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023), prevedendo, al contempo, l’inserimento dei rappresentanti delle Associazioni di volontariato e dei malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche riconosciute e

accreditate;

DI INVIARE il presente Decreto, comprensivo dell'allegato, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente Decreto al Dipartimento regionale Salute e Welfare ai fini degli adempimenti per come previsti in premessa;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

AVVERSO il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il Sub Commissario

Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto